

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 1 DI 24

Tipo di Riunione COMITATO TERRITORIALE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – EX ART. 7 D.LGS 81/08

Numerazione progressiva per anno (01/2021) **Data: 01/02/2021**

Presidente della seduta: DOTT. ROBERTO AGNESI, DIRETTORE UOC PSAL

Verbalizzante: Roberto Agnesi

Presenti:

INDIRIZZO E.MAIL	NOMINATIVO	ENTE	PR
r.vergani@apaconfartigianato.it	Raffaella VERGANI	APA Confartigianato	si
silvia.negri@api.lecco.it	Silvia Negri	API LECCO E SONDRIO	si
d.biffi@arpalombardia.it	Daniela Biffi	ARPA	si
a.cioffi@assimpredilance.it	Alfonso Cioffi	Assimpredil ANCE	si
Mariarosaria.Spagnuolo@assolombarda.it	Maria Rosa Spagnuolo	Assolombarda	
lorenzo.dellacqua@assolombarda.it	Lorenzo Dell'Acqua	Assolombarda	si
Ilenia.Curtopelle@assolombarda.it	Ilenia Curtopelle	Assolombarda	si
asq@confimimb.it	Sara Veneziani	CONFIMI Monza e Brianza	si
giulio.fossati@cgil.lombardia.it	Giulio Fossati	CGIL	si
biagio.bonomo@cgil.lombardia.it	Biagio Bonomo	CGIL	
gianperego@alice.it	Giancarlo Perego	CGIL	
marcello.riva@cisl.it	Marcello Riva	CISL	si
nadia.lazzaroni@cisl.it	Nadia Lazzaroni	CISL	si
silvano.scaccabarozzi@cisl.it	Silvano Scaccabarozzi	CISL	si
veronica.versace@cgil.lombardia.it	Veronica Versace	FILLEA CGIL LECCO	si
ivan.altomare@fenealuil.it	Ivan Altomare	FENEAL UIL	si
alberto.novati@cnadellarioedellabrianza.it	Alberto Novati	CNA Como Lecco Monza	si
sede@collegiogeometri.mb.it	Elio Provinzano	Collegio geometri MB	
pgrieco@artigiani.lecco.it	Paolo Grieco	Confartigianato Lecco	si
paolo.galli@tecnoimp.it	Paolo Galli	Confartigianato Lecco	si
viviana.annoni@tecnoimp.it	Viviana Annoni	Confartigianato Lecco	
m.granturco@tecnolario.com	Ing. Mattia Granturco	Confcommercio Lecco	si
meregalli.m@confcooperative.it	Marco Meregalli	Confcooperative Monza	si
barison@confindustriaecocondrio.it	Andrea Barison	Confindustria Lecco	si
e.soffientini@gmail.com	Emanuele Soffientini	Ebiten	
k.barbirato@esem-cpt.it	Katia Barbirato	ESEM CPT	si
g.zappa@esem-cpt.it	Gabriele Zappa	ESEM CPT	si
direttore@espelecco.it	Mauro Fumagalli	ESPE Lecco	si

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 2 DI 24

m.cogliati@inail.it	Moreno Cogliati	INAIL Lecco	si
v.tripi@inail.it	Vittorio Tripi	INAIL Monza	
m.marziliano@inail.it	Matteo Pio Marziliano	INAIL Lombardia	si
egidio.dozio@inps.it	Egidio Dozio	INPS	
alessandro.simonetta@inps.it	Alessandro Simonetta	INPS	
alessandra.chierichella@inps.it	Alessandra CHIERICHELLA	INPS Lecco	si
gianpaolo.rusconi@inps.it	Gianpaolo RUSCONI	INPS Lecco	
michele.barile@ispettorato.gov.it	Michele Barile	ITL LECCO	
Mariella.stabile@ispettorato.gov.it	Mariella Stabile	ITL LECCO	
carlo.colopi@ispettorato.gov.it	Carlo Colopi	ITL Milano Lodi	si
m.costa@ordineingegneri.mb.it	Maurizio Costa	Ordine ingegneri Monza	
lambyv@yahoo.it	Vito Lamberto	Ordine ingegneri Monza	si
lauramaria.motolese@interno.it	Laura Maria Motolese	Prefettura LECCO	
luigi_frassoni@regione.lombardia.it	Luigi Frassoni	Regione Lombardia	
uglcomo@libero.it	Domenico Marangio	UGL Como	
francesco.dibranco@ugl.milano.it	Francesco Di Branco	UGL MILANO Francesco di Branco	
francescogrieco@rlstlecco.it	Francesco Grieco	RLST Lecco	
g.sala@inail.it	Giorgio Sala	INAIL Monza	si
m.lamalfa@inail.it	Marco Lamalfa	INAIL Monza	si
maicolalfano82@gmail.com	Maicol Alfano	AIAS	
roberto.ghio@vigilfuoco.it	Roberto GHIO	Comando VVF Lecco	si
luca.cerbino@vigilfuoco.it	Luca Cerbino	Comando VVF Monza	si
	Sergio Ferraro		si
-	Cesare Formigoni	ATS Brianza	si
-	Nicoletta Castelli	ATS Brianza	
-	Franco Frangi	ATS Brianza	si
	Paola Grignaschi	ATS Brianza	si
-	Roberto Agnesi	ATS Brianza	si
	Marco Canesi	ATS Brianza	si
	Roberto Aondio	ATS Brianza	si
	Andrea Fattizzo	ATS Brianza	si
	Beatrice Terraneo	ATS Brianza	si
	Maria Adele Bozzolan	ATS Brianza	si
	Fabio Pezzuto	ATS Brianza	si
	Francesco Ciullo	ATS Brianza	si

Assenti giustificati: //

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 3 DI 24

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale riunione 15/12/2020
2. Presentazione del contesto epidemiologico e delle risorse
3. Aggiornamento dei gruppi di lavoro
4. Sviluppo e attuazione dei piani mirati di prevenzione
5. Attività di comunicazione per il 2021
6. Interventi preordinati dei componenti
7. DISCUSSIONE e approvazione programma attività 2021
8. Varie ed eventuali

La seduta inizia alle ore 14.30 in video conferenza TEAMS. Sintesi della discussione:

PUNTO 1. Approvazione verbale della seduta del 15 dicembre 2020

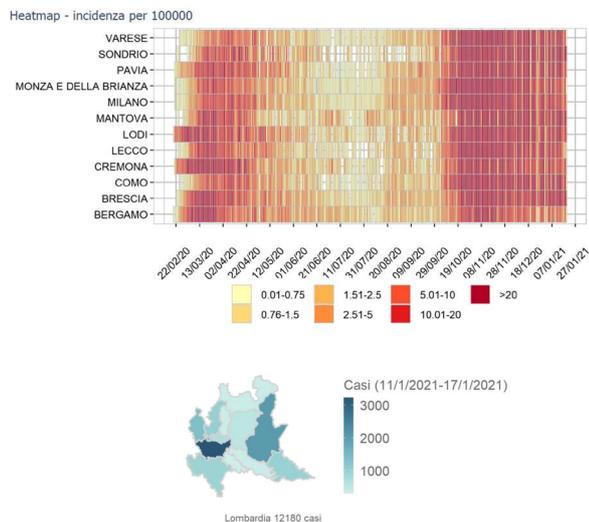
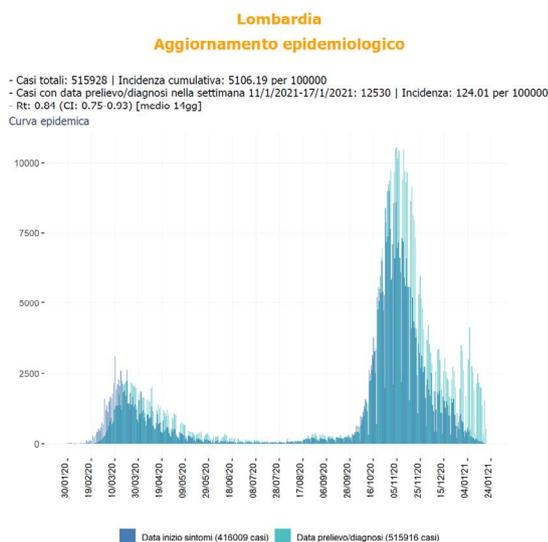
Agnesi introduce i lavori del Comitato e chiede l'approvazione del verbale (inviato unitamente alla convocazione) della precedente riunione; non vi sono osservazioni, il Comitato approva. Il verbale definitivo è allegato al presente documento.

PUNTO 2. Presentazione del contesto epidemiologico e delle risorse

In figura è rappresentato l'andamento dell'epidemia Covid 19 secondo l'ultimo rapporto disponibile pubblicato dal Ministero della Salute.

Contesto epidemiologico Lombardia

settimana 11/1-17/1 2021 aggiornati al 20/01



ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 4 DI 24

Come si può vedere, dopo la prima ondata di marzo-aprile 2020, c'è stato un nuovo e più rilevante riscontro di positività ai test in ottobre-novembre. A seguito delle chiusure e delle limitazioni imposte ai movimenti, il numero di casi si è successivamente ridotto ma dopo le festività natalizie, con minori limitazioni in vigore, la tendenza è quella di una risalita del numero dei nuovi positivi; si tratta quindi di una verosimile III ondata, quando la seconda in realtà non si è mai del tutto spenta. La preoccupazione è aumentata dalla sempre maggiore diffusione delle varianti e dalle difficoltà che sta incontrando la campagna di vaccinazione.

Tutto questo avrà notevoli ricadute sulle attività che la UO Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro potrà svolgere nel 2021 in quanto:

- Il personale PSAL, come quello di tutti i servizi del DIPS e di altri dipartimenti, è ancora occupato in attività generale di gestione dei casi Covid (contact tracing con particolare riguardo alla ricerca dei contatti in azienda in collaborazione con i medici competenti, etc.) oltre che nella vigilanza sull'osservanza dei protocolli anti Covid in ambienti di lavoro. Questo impegno è modulato in funzione dell'andamento epidemiologico e potrebbe portare alla sospensione delle attività non indifferibili. Nella migliore delle ipotesi, la percentuale di tempo dedicata alle ordinarie attività di prevenzione non potrà superare il 50%, almeno per quanto riguarda il primo semestre.
- Risulta sempre più difficile il reclutamento di personale in sostituzione di quello cessato dal servizio per pensionamento o mobilità verso altri Enti; nonostante i bandi non siano andati deserti, i professionisti chiamati per l'assunzione rinunciano a prendere servizio. Se questa tendenza non cambierà, a fine anno, rispetto al 2018, il servizio avrà 20 operatori in meno (più di un quarto del totale, in particolare mancheranno le figure dei medici del lavoro e dei tecnici della prevenzione).
- Risulta inoltre impossibile il reclutamento del personale a tempo determinato previsto dalle due DGR che attuano il piano straordinario regionale di contrasto agli infortuni del 2018. Era prevista l'assunzione di 10 tecnici della prevenzione per tre anni e un rapporto di collaborazione con un ingegnere. I due bandi attuati in collaborazione con la ATS-Bergamo per l'incarico ad un ingegnere meccanico sono andati deserti e attualmente soltanto due tecnici della prevenzione sono stati assunti a causa della rinuncia dei candidati chiamati a prendere servizio.
- Grava inoltre un'altra incognita di natura organizzativa, legata alla possibile riforma sanitaria regionale, che potrebbe concludersi entro l'anno e limitare ulteriormente l'attività.

Nella programmazione delle attività PSAL e anche in quelle del nostro Comitato Territoriale, non potremo non tenere conto di queste criticità, consapevoli che alcune delle azioni programmate potrebbero essere non attuate o rinviate.

Per quanto riguarda il contesto epidemiologico extra Covid 19, non ci sono ulteriori aggiornamenti rispetto ai dati già presentati nell'ultima riunione del 2020; presumibilmente sarà disponibile un aggiornamento di fonte INAIL a breve (i dati saranno inseriti nel Piano dei Controlli pubblicato a fine febbraio).

Nel frattempo sono in corso i lavori di sviluppo del "**cruscotto infortuni**", già pubblicato in parte nel sito di ATS. Questo primo nucleo di indicatori sarà a breve perfezionato in

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 5 DI 24

collaborazione con INAIL Monza e Lecco. L'obiettivo finale è quello di produrre uno strumento snello per monitorare la situazione e condividere le valutazioni con un gruppo di esperti del comitato, preferibilmente con chi ha partecipato ai seminari del 2019 sull'uso dei dati in prevenzione svolti presso le due sedi INAIL di Monza e Lecco.

Nel sito un primo abbozzo di commento sintetico è già disponibile, in forma di "segnale semaforico" per la valutazione di specifici indicatori.

COMMENTO SINTETICO ai CRUSCOTTO		
Link alle CHIAVI DI LETTURA DEGLI INDICATORI		
GLOSSARIO		
Indicatore di esposizione 	Numero totale Addetti	Rappresenta la somma di addetti stimati INAIL su base retributiva (dipendenti) e degli artigiani/soci. Il numero è in costante aumento e procede di pari passo con la ripresa della produzione industriale.
Indicatori di danno 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Numero totale infortuni riconosciuti in occasione di lavoro ■ Numero infortuni gravi (T40) riconosciuti in occasione di lavoro 	Sono in costante diminuzione sia il numero di infortuni riconosciuti in occasione di lavoro, sia il numero totale di gravi con prognosi superiore a 40 gg (T40). Il valore del 2018 potrebbe essere sottostimato a causa del tempo necessario alla definizione dei postumi dei casi più gravi.
Indicatori di danno 	Percentuale di infortuni gravi T40 sul totale degli infortuni riconosciuti in occasione di lavoro	La lieve tendenza al rialzo (il 2018 non è ancora consolidato) indica che i casi gravi diminuiscono meno di quelli lievi; questo è un possibile indicatore di sottotifficità dei casi lievi che richiede cautela nel giudicare positivamente la riduzione del totale dei casi riconosciuti in occasione di lavoro e dei tassi di incidenza.
Indicatori di danno 	Numero infortuni mortali avvenuti in ATS-Brianza registrati in MAPI di regione Lombardia	Nel 2019 è stato registrato un numero insolitamente elevato di infortuni mortali in Brianza con trend in aumento dal 2015. Attualmente non è ancora possibile valutare gli indicatori di rischio per questo tipo di evento (alcuni indicatori di tipo economico evidenziano un aumento della produzione che spiegherebbe, in parte, l'aumento del numero) e certamente dal punto di vista statistico il dato dei casi mortali risente molto di effetti casuali. Tuttavia sono state attivate azioni correttive poiché si tratta quasi in tutti i casi di eventi EVITABILI.
Indicatori di rischio 	Tassi di incidenza per 1000 addetti stimati	Tutti i tassi di incidenza indicano una riduzione del rischio individuale di infortunio.

Nel sito sono poi previste **sezioni dedicate** ad epidemiologia descrittiva, con un numero maggiore di elaborazioni e tabelle, e ad approfondimenti tematici su infortuni e malattie professionali, anche su richiesta del Comitato.

Nel considerare il contesto ai fini della programmazione delle attività, non va infine dimenticato che nei prossimi mesi dovrà essere redatto il **Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025** (PRP) in attuazione del corrispondente piano Nazionale (PNP) approvato dalla Conferenza Stato Regioni in agosto 2020. Anche se il 2021 sarà un anno di progettazione e soltanto negli anni successivi i progetti saranno attuati, occorrerà tenere conto degli orientamenti strategici previsti dal piano stesso e, in particolare, dalle cosiddette "lenti di equità" di cui si deve tenere conto in fase di progettazione (anche perché saranno tra i criteri che il Ministero della Salute utilizzerà per valutare ex ante i singoli piani regionali). In estrema sintesi, l'obiettivo dell'equità è quello di fare in modo che il progetto presentato persegua la riduzione delle disuguaglianze individuate in collaborazione con i portatori di interessi del territorio.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 6 DI 24

Il PNP individua alcuni temi principali in relazione alla sicurezza sul lavoro che sono:

- **PP 6** - PIANO MIRATO DI PREVENZIONE
- **PP 7** - PREVENZIONE IN EDILIZIA E IN AGRICOLTURA
- **PP 8** - PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO, DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

Come si vede, recepisce per la prima volta a livello metodologico il PIANO MIRATO che in Lombardia e in Brianza sono già una consuetudine.

Nel testo del PNP sono presenti alcune indicazioni di rilievo sulle attività da programmare e svolgere e che qui si riassumono:

- Il PNP persegue la promozione dell'equità verticale potenziando le azioni di prevenzione rivolte ai soggetti più a rischio e ai gruppi più difficili da raggiungere.
- Il Piano Mirato di Prevenzione (**PMP**) è lo strumento in grado di organizzare in modo sinergico le attività di assistenza e di vigilanza alle imprese, per garantire trasparenza, equità e uniformità dell'azione pubblica
- Interventi che rispondono ai suddetti criteri dovrebbero essere implementati con un obiettivo di copertura più ampio possibile della popolazione destinataria, in quanto l'impatto di salute a livello di popolazione risulta proprio da una combinazione di efficacia e copertura.

Il tema della **COPERTURA** è di notevole rilevanza e, come ricorderete, ce lo eravamo già posto cercando di valutare la nostra copertura in termini di rappresentanza che è la premessa per una efficace copertura con le azioni di prevenzione e promozione della salute e della sicurezza.

L'indagine **non è ancora completa**, e per questo chiediamo a chi ancora non lo ha fatto tra le associazioni datoriali di fornirci i dati, ma il quadro già appare poco confortante in termini di numero aziende e di numero addetti rappresentati (... e raggiungibili).

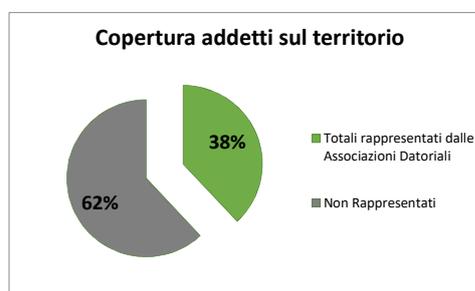
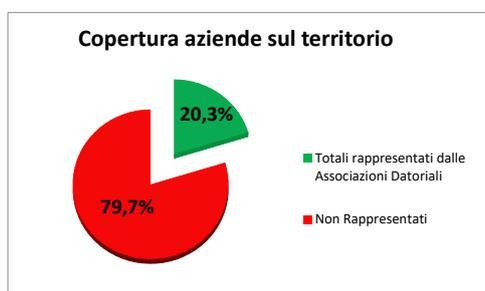
E' abbastanza facile intuire che nelle aziende più piccole e con pochi addetti (che sono le più numerose e le più difficili da raggiungere) c'è un grande numero di lavoratori. Questo già evidenzia una delle diseguaglianze su cui agire, ad esempio perché nelle piccole aziende sono svantaggiati sia i lavoratori sia gli imprenditori che devono spalmare i "costi fissi" della prevenzione su un numero minore di lavoratori.

La situazione della copertura sarà nuovamente presa in considerazione nelle prossime riunioni, quando perverranno ulteriori contributi; inoltre chiediamo anche alle rappresentanze sindacali di collaborare su questo per fare una valutazione separata sulla loro copertura e successivamente, con tutti voi, individuare strumenti per migliorare la diffusione delle azioni del Comitato.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 7 DI 24

... e la nostra copertura ?

Totali rappresentati dalle Associazioni Datoriali	15.613	20,3%	144.602	38,1%
Totale Territorio	77.000	100,0%	380.000	100,0%
Non Rappresentati	61.387	79,7%	235.398	61,9%



PUNTO 3. Aggiornamento dei gruppi di lavoro

Prima di passare alla programmazione 2021, è necessario anche rifare il punto sui gruppi di lavoro che in modo diversificato hanno sospeso oppure proseguito, a regime ridotto, l'attività nel 2020 a causa della Covid 19. La ridefinizione dei gruppi e dei loro mandati sarà anche necessaria in funzione del prossimo PRP. Tuttavia va detto subito che, per quanto prima evidenziato, non tutto potrà essere fatto e dovranno essere operate scelte, anche "dolorose", di rinuncia o rinvio di alcune attività.

GRUPPO RLS-RLST / RSPP

Ha sospeso i lavori quando si era quasi giunti ad una conclusione. Non tutti hanno partecipato attivamente a tutte le fasi. Si tratta ora, da una parte, di elaborare il documento conclusivo ma dall'altra di valutare ulteriori sviluppi in funzione del PRP perché proprio la presenza di un RLS e la possibilità per il lavoratore di contattarlo vede alcune situazioni di svantaggio (anche in questo caso, verosimilmente in base alla dimensione aziendale, al tipo di contratto collettivo etc.). Da questo gruppo potrebbero quindi derivare proposte di intervento sul tema del RLS nell'ambito di altri progetti o di un progetto che abbia prioritariamente lo scopo di potenziare questo ruolo.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 8 DI 24

Gruppo RLS RLST / RSPP

ATS - BRIANZA	Componenti del COMITATO	
<ul style="list-style-type: none"> • Paola GRIGNASCHI • Maria A. BOZZOLAN • Sergio BERTINELLI • Bruno MEZZERA • Beatrice TERRANEO • Simone SAMBIN 	<ul style="list-style-type: none"> • Barison Andrea • Sala Giorgio • Ravasi Alessandra • Bonomo Biagio • Fossati Giulio • Dell'Acqua Lorenzo • Gerosa Stefano • Scaccabarozzi Silvano • Lazzaroni Nadia • Proserpio Alice Angelica • Studio Gerosa 	<ul style="list-style-type: none"> • Vergani Raffaella • Cortinovis Barbara • Cagliotti Domenico • Maraldo Aldo • Frigerio Roberto • Zingarini Pietro • Attibi Elisa • Novati Alberto • Valsecchi Viviana • Dozio Matteo

GRUPPO TRAUMI MAGGIORI

In realtà i gruppi erano tre, una cabina di regia e due di comparto, a partire dai più importanti per il tema trattato (Manifatturiero e Costruzioni).

Gruppo TRAUMI MAGGIORI – Cabina di Regia

ATS - BRIANZA	Componenti del COMITATO	
<ul style="list-style-type: none"> • Roberto AGNESI • Bruno MEZZERA • Fabio PEZZUTO • Francesco GENNA • Laura VALENTE • Marco CANESI 	<ul style="list-style-type: none"> • Viviana ANNONE • Andrea BARISON • Biagio BONOMO • Salvatore CALVO • Alfonso CIOFFI • Moreno COGLIATI • Giulio FOSSATI • Palo GRIECO • Silvia NEGRI • Giorgio SALA 	<ul style="list-style-type: none"> • Vittorio TRIPI

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 9 DI 24

Gruppo TRAUMI MAGGIORI - Costruzioni

ATS - BRIANZA

- Roberto AGNESI
- Alessandra LONGO
- Roberto AONDIO
- Tiziana TORRE

Componenti del COMITATO

- Vito LAMBERTO
- Diego PIROVANO
- Alfonso CIOFFI

Gruppo TRAUMI MAGGIORI – Manifatturiero

ATS - BRIANZA

- Roberto AGNESI
- Bruno MEZZERA
- Simona GENTILE

Componenti del COMITATO

- Andrea BARISON
- Maurizio COSTA

I lavori si sono interrotti con la pubblicazione della versione 1.0 in formato power point e PDF nel sito di ATS Brianza; la prima versione copre le dinamiche più frequenti del primo 20% dei traumi maggiori e di quasi il 30% dei mortali.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 10 DI 24

Il gruppo Costruzioni ha anche prodotto il materiale dedicato al **ruolo del committente pubblico e privato** che a breve sarà oggetto di due webinar con gli uffici tecnici dei comuni del territorio.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei lavori, in particolare, non è stato possibile effettuare l'attività di promozione del progetto e anche la comunicazione è stata limitata. E' già quasi pronta una sezione dedicata all'analisi dei fattori ed errori umani (non solo del lavoratore ma anche di chi valuta e organizza) ed è stata già effettuata la selezione delle successive dinamiche da trattare per aumentare la copertura della casistica fino al 30% dei traumi maggiori. Per proseguire i lavori occorrerà rinforzare il gruppo con esperti tecnici.

GRUPPO STRESS LAVORO CORRELATO

Si era deciso il rilancio di questo gruppo ma questo in realtà non è mai avvenuto perchè tutti si sono trovati a dover fronteggiare l'emergenza Covid.

Gruppo STRESS LAVORO CORRELATO	
ATS - BRIANZA	Componenti del COMITATO
<ul style="list-style-type: none"> • Elena DE GIOSA • Cesare FORMIGONI 	<ul style="list-style-type: none"> • Raffaele LATOCCA ?

GRUPPO SCELTA E USO DEI DPI

Si tratta di un tema molto importante e il gruppo all'interno di PSAL nasce per supportare le aziende nella scelta e cercare di risolvere le criticità emerse durante le attività di vigilanza. Lo scopo è quello di produrre materiale documentale da pubblicare nel sito come guida per datori di lavoro e lavoratori.

Un possibile sviluppo è quello della diffusione anche in un eventuale piano mirato da programmare ora per gli anni successivi. Al momento è disponibile nel sito di ATS soltanto la prima scheda di carattere generale.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 11 DI 24

Gruppo SCELTA E USO DEI DPI

ATS - BRIANZA

Componenti del COMITATO

- Roberto AONDIO
- Roberto AGNESI
- Gabriele CUCCIA
- Santo LORITO
- Giuseppe RIPELLINO
- Sabrina CIPRIANO

•

GRUPPO campagna informativa “IMPARIAMO DAGLI ERRORI”

Questo gruppo è rimasto molto attivo proseguendo la pubblicazione delle schede nel sito con infortuni e near miss. Inoltre la formazione di operatori interni e RSPP aziendali è continuata senza interruzione ricorrendo alla videoconferenza quando non è più stato possibile svolgere formazione in presenza.

E' stato implemento un sistema di “richiami” (link) tra dati epidemiologici e strumenti predisposti da ATS in modo da affiancare alla descrizione degli eventi anche materiale utile per la valutazione dei rischi e per la formazione dei lavoratori.

Utilizzando in parte anche il materiale di questo progetto, è stata avviata una campagna di Alert su particolari tipi di incidenti rivolta in modo specifico ad alcuni operatori professionali in base al tipo di evento; il primo è già stato attuato in collaborazione con la Scuola Agraria di Monza e con Garden TV. ATS Brianza ha anche dato il patrocinio al progetto PRASSI, costruito sullo stesso metodo di analisi degli infortuni “Sbagliando s’impara” e che ha lo scopo di raccogliere ed elaborare dati di infortuni e near miss a livello aziendale.

Al gruppo di lavoro partecipano anche esterni al Comitato, referenti di altre ATS e di INAIL nazionale.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 12 DI 24

Campagna IMPARIAMO DAGLI ERRORI

ATS - BRIANZA

- Marco CANESI
- Sergio BERTINELLI
- Roberto AONDIO
- Roberto AGNESI
- Alessandra LONGO
- Thomas DENTI
- Roberto FURLANI

Componenti ESTERNI

- Lorenzo DELL'ACQUA
- Marco LAMALFA
- Gabriele ZAPPA
- Duccio CALDERINI
- Michele MONTRESOR
- Armando GUGLIELMI
- Riccardo FERRARI
- Massimiliano TONELLI

GRUPPO “cruscotto” INFORTUNI

Al momento composto soltanto da ATS e INAIL, dovrà essere integrato con i componenti del Comitato per la condivisione dei commenti agli indicatori da pubblicare nel sito e da portare nei vari tavoli in cui questi dati verranno analizzati (es. Prefettura Monza).

NUOVO Gruppo CRUSCOTTO INFORTUNI

ATS - BRIANZA

- Roberto AGNESI

Componenti del COMITATO

- Vittorio TRIPI
- Moreno COGLIATI
- Giorgio SALA
- Marco LAMALFA
- S. FERRARO

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 13 DI 24

GRUPPO DOCUMENTAZIONE AZIENDA E CANTIERE

Questo gruppo ha prodotto nel 2019 i materiali di supporto alle aziende per valutare la presenza di documenti obbligatori in relazione alle norme sulla sicurezza sul lavoro in azienda e cantiere. Sono intervenute alcune variazioni normative che ora richiedono un aggiornamento (vedi anche dibattito, punto 7 del verbale).

Gruppo DOCUMENTAZIONE AZIENDA E CANTIERE	
ATS - BRIANZA	Componenti del COMITATO
<ul style="list-style-type: none"> • Roberto AGNESI • Cesare FORMIGONI • Marco DI BELLA • Fabio PEZZUTO • Milko TROISI • Roberto AONDIO • Francesco CIULLO 	<ul style="list-style-type: none"> • Andrea BARISON - Confindustria • Lorenzo DELL'ACQUA – Assolombarda • Viviana ANNONI – Confartigianato • Raffaella VERGANI - Confartigianato • Paolo SCHIAVONE – ITL • Marco LAMALFA – INAIL • Gianluca TAMBURRINO – INPS • Virginio MESSINA – INPS • Daniela BIFFI - ARPA • Biagio BONOMO – CGIL • Giulio FOSSATI – CGIL • Nadia LAZZARONI - UST • Viviana VALSECCHI – collegio geometri • Matteo DOZIO – collegio geometri • Stefano GEROSA – collegio geometri • Fabio DRAGONETTI (Tecnolario) • Alice PROSERPIO • Roberto GHIO

PUNTO 4. Sviluppo e attuazione dei piani mirati di prevenzione

Nonostante l'espandersi dell'epidemia Covid 19, per la rilevanza dell'argomento, si è cercato per quanto possibile di mantenere l'attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione anche con le limitazioni imposte dalla situazione (in particolare il divieto di svolgere attività in presenza).

Il resoconto che segue, riferito al 2020, evidenzia che sono state contattate anche più aziende di quanto inizialmente previsto grazie all'uso di strumenti telematici che, se da un lato "riducono" l'efficacia comunicativa, dall'altro consentono di raggiungere un numero maggiore di soggetti. Per ovvie ragioni, le due attività che hanno risentito di più della situazione contingente sono stati i seminari in presenza e i controlli ispettivi (per i piani mirati, rimandati, non annullati).

ATS BRIANZA

Dipartimenti di Igiene e
Prevenzione Sanitaria e
veterinaria

*Sistema di Gestione per la
Qualità*

MODULO RIUNIONI

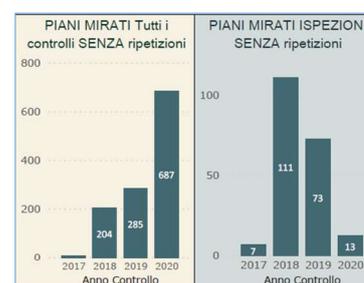
DP VRI mod. 001

REV. 0

PAG. 14 DI 24

Attività - Stato di avanzamento PMP

- E' già stato oggetto di informazione in occasione della precedente riunione



Per ulteriori dettagli consultare il Piano dei Controlli per fine febbraio 2021

Anche i piani mirati vengono supportati da gruppi di lavoro di cui si riassume la composizione:

PMP – ABBASSA L'INDICE

ATS - BRIANZA

- Marco CANESI
- Marco DI BELLA
- Franco FRANGI
- Sergio BERTINELLI
- Alessandra LONGO
- Simona GENTILE

Componenti del COMITATO

- Marco LAMALFA

ATS BRIANZA

Dipartimenti di Igiene e
Prevenzione Sanitaria e
veterinaria

*Sistema di Gestione per la
Qualità*

MODULO RIUNIONI

DP VRI mod. 001

REV. 0

PAG. 15 DI 24

PMP – SCALE PORTATILI

ATS - BRIANZA

- Francesco CIULLO
- Daniele BARBIERI
- Simona GENTILE
- Roberto AONDIO
- Sergio BERTINELLI
- Vincenzo LEMBO
- Alberto COIN

Componenti del COMITATO

- Marco LAMALFA
- Vittorio TRIPI
- Giorgio SALA
- Moreno COGLIATI
- Gianluca
TAMBURRINO
- Virginio MESSINA
- Paolo SCHIAVONE
- Andrea BARISON
- Lorenzo DELL'ACQUA
- Viviana ANNONI
- Biagio BONOMO
- Giulio FOSSATI
- Nadia LAZZARONI
- Diego PIROVANO
- Viviana VALSECCHI
- Carlo REDAELLI
- Katia BARBIRATO
- Mariangela LONGHI
- Luca Zaccarelli
- Lorenzo VALSECCHI
- Ing. FANO

PMP – LAVORAZIONE LAPIDEI

ATS - BRIANZA

- Franco FRANGI
- Antonietta COVONE
- Maria A. BOZZOLAN
- Buzzi LUCILLA
- Ornella CORNO
- Francesco GENNA
- Paola GRIGNASCHI
- Pietro SALA
- Simone SAMBIN

Componenti del COMITATO

- Oscar Cogliati
- Valentina Zavattin
- Karin Arcuri
- Raffaella Vergani

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 16 DI 24

PMP – SICUREZZA MACCHINE

ATS - BRIANZA

- Beatrice TERRANEO
- Roberto AONDIO
- Ilaria MARIANO
- Bruno MEZZERA
- Gianmario PIZZAGALLI
- Gianluca PONISSA
- Pietro SALA
- Laura VALENTE
- Giuseppe DI RIENZO

Componenti del COMITATO

- Andrea BARISON
- Lorenzo DELL'ACQUA
- Francesca BARBARO
- Biagio BONOMO
- Matteo DE CAPITANI
- Nadia LAZZARONI
- Roberto LOMBARDINI
- Giancarlo PEREGO
- Matteo SAMPIETRO

Sullo stato di avanzamento dei piani si è già relazionato nella precedente riunione; per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione contenuta nel piano dei controlli 2021. Le prospettive per quest'anno sono diversificate in base al tipo di piano. Sono di "ampio respiro", e potranno continuare anche con il prossimo PRP, i piani "abbassa l'indice" e "sicurezza delle macchine". Concludono con il 2021 il piano mirato Lapidei, che ha già esaurito il suo bacino di utenza, così come il piano scale portatili, almeno per quanto riguarda le aziende manifatturiere; l'applicazione in cantiere continuerà con le imprese occasionalmente incontrate durante le ispezioni.

Occorre quindi utilizzare fin da ora la fase di preparazione del PRP (entro aprile) per valutare e proporre i nuovi piani mirati da inserire nel PRP che potrebbe essere una programmazione "esaustiva" delle nostre attività.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 17 DI 24

Sviluppo dei piani mirati e altro in funzione del PRP 2020-2025

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Attuali che restano attivi <ul style="list-style-type: none"> • Abbassa l'indice • Sicurezza macchine • Attuali in chiusura <ul style="list-style-type: none"> • Lapidei • Scale portatili (TRANNE CANTIERI) | <ul style="list-style-type: none"> • IPOTESI DA VALUTARE ed eventualmente SVILUPPARE <ul style="list-style-type: none"> • DPI • Ruolo RLS RSPP • Formazione • Primo non morire • Rischio cancerogeno • Patologia app. muscolo scheletrico • Stress lavoro correlato |
|---|---|

PUNTO 5. Attività di comunicazione per il 2021

Come si è detto prima, uno dei principali obiettivi, ma anche una della principali difficoltà, è quello di “raggiungerne” il maggior numero possibile dei destinatari delle iniziative di prevenzione per sfruttare al meglio il materiale prodotto. Alcune iniziative sono già in corso, come si può vedere nella slide successiva.

L'attenzione al committente deriva dal ruolo essenziale per la sicurezza in cantiere svolto da questa figura nel momento cruciale delle scelte costruttive e delle aziende esecutrici; ciò è stato anche di recente ribadito da sentenze della Corte di Cassazione a seguito di infortuni sul lavoro.

I primi due incontri sono rivolti ai committenti pubblici in quanto destinatari del documento loro dedicato e potenziali collaboratori per la diffusione ai committenti privati del volantino e della guida già pubblicati nel sito internet. E' iniziata la diffusione di “alert” su infortuni di particolare interesse per categorie specifiche.

Altri incontri, anche in videoconferenza, saranno dedicati ai professionisti che si occupano di salute e sicurezza (Medici competenti, RSPP, CSE e CSP, consulenti) in collaborazione con gli ordini professionali.

Continua inoltre la formazione sul metodo Sbagliando s'impara nell'ambito della campagna informativa Impariamo dagli errori (almeno due edizioni).

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 18 DI 24

Programma comunicazioni e altro

- Videoconferenza con Comuni prov. Monza (22/02) e Lecco (24/02) sul ruolo del committente pubblico e diffusione materiale per committente privato.
- ALERT – Nel sito e diffusione (già pubblicato il primo in collaborazione con Scuola Agraria Monza e GARDEN TV)
- Videoconferenza con MEDICI COMPENTI sui programmi e PMP di ATS (fine febbraio)
- Videoconferenza con CSE e CSP su ruolo committente (marzo)
- Videoconferenza con RSPP e consulenti tecnici sui programmi e PMP di ATS (marzo)
- Corsi IMPARIAMO DAGLI ERRORI due edizioni

Nella slide successiva sono riportate le ipotesi di attività di ATS Brianza per il 2021 che saranno inserite nel Piano dei Controlli, fermo restando che l'attuazione di quanto programmato è condizionata dall'evoluzione della pandemia Covid 19.

Come si è già detto, nel 2021 terminano alcuni piani con le azioni di vigilanza e si inizierà a preparare il programma per il Piano Regionale della Prevenzione 2020 – 2025. Per i dettagli si rimanda al piano dei controlli di prossima pubblicazione.

Per quanto possibile si continuerà la produzione di nuove schede del progetto "Primo non morire".

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 19 DI 24

Programma ATS 2021

- Piano Scale (continua nei cantieri, termina con i controlli nelle aziende)
- Piano Lapidei (termina con i controlli)
- Piano Abbassa l'indice (continua a Monza con il coinvolgimento degli ex controlli, a Lecco prosegue con i casi)
- Piano sicurezza Macchine (continua con nuovo reclutamento, eventuale adattamento per lenti di equità)
- Piano mirato su scelta e uso dei DPI ?
- PRIMO NON MORIRE → ampliamento, comunicazione, PMP ?
- Preparazione nuovi piani mirati e controlli in funzione del PRP

PUNTO 6. Interventi preordinati dei componenti del Comitato
Non sono stati richiesti interventi preordinati.

PUNTO 7. DISCUSSIONE e approvazione programma attività 2021
Si apre il dibattito sul programma di attività.

Dell'Acqua: chiede se ci sono aggiornamenti sui risultati in termini di efficacia del piano "Abbassa l'indice" che è molto complesso ed ha richiesto un certo impegno.

Agnesi: al momento disponiamo di indicatori di processo, sui quali dirà qualcosa Canesi che coordina il piano; per quanto riguarda la riduzione degli indici infortunistici, non si dispone ancora di tutti i dati INAIL relativi all'intero periodo di studio. Una prima sommaria valutazione dell'andamento infortunistico evidenzia che nel gruppo dei casi si è avuta una riduzione significativa con due "break" in corrispondenza del seminario e della fine del primo anno di intervento. I dati preliminari evidenziano che anche il gruppo di controllo, non coinvolto nel piano, ha avuto una riduzione, e che questa è ritardata di circa sei mesi. Sono richieste altre valutazioni statistiche per capire se l'effetto dipende da fattori esterni o se il piano ha influito anche sui controlli con il cosiddetto "effetto alone" e ciò sarà fatto quando sarà possibile calcolare anche gli indicatori del 2019 che è l'ultimo anno di osservazione sui

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 20 DI 24

dati infortunistici (il 2020 è l'anno finale per quanto riguarda il monitoraggio dell'autovalutazione).

Canesi: Per quanto riguarda gli indicatori di processo del Piano Abbassa L'indice, a fine febbraio saranno completati i dati di monitoraggio della provincia di Monza; per Lecco è diverso perché il progetto è appena iniziato. Gli indicatori evidenziano il costante miglioramento del punteggio di autovalutazione nel tempo; appena il report sarà pronto, ci sarà una iniziativa di comunicazione rivolta in particolare alle aziende che hanno collaborato.

Passando ad altro tema, richiama l'attenzione sulla necessità di monitoraggio della copertura degli Enti del Comitato rispetto alle aziende e ai lavoratori rappresentati, invitando chi non lo ha ancora fatto a fornire i dati con il file excel già inviato (filtrando i dati soltanto per il territorio di nostra competenza).

Barison: chiede se nei controlli fino ad ora effettuati c'è riscontro di eventuali non conformità in azienda sul tema della prevenzione Covid, in modo da poter effettuare un'azione di stimolo alle aziende seguite dalle associazioni.

Per quanto riguarda i piani mirati, chiede riscontro sul piano scale e sul piano macchine in termini di adesioni e se c'è già qualche dato.

Fornisce la disponibilità e suggerisce un aggiornamento annuale della check list documentale che è sempre un supporto molto utile; le novità normative non sono molte ma alcune ci sono, ad esempio in tema di radon e radiazioni ionizzanti, agenti cancerogeni e si potrebbe anche fare qualcosa sui protocolli anticontagio.

Agnesi: per quanto riguarda la vigilanza Covid, sono pochi i casi sanzionati ma quelli riscontrati generalmente disapplicavano del tutto le indicazioni. Negli altri casi si è vista una generale situazione di conformità ed eventuali criticità "minime" sono state risolte con il suggerimento alle aziende delle modifiche necessarie ai protocolli interni, riscontrando generalmente una buona disponibilità. Attualmente forse si vede un po' di "stanchezza" e un calo di attenzione ma ci preoccupa di più la ripresa degli infortuni per le carenze di sicurezza in fase di ripresa produttiva; per questo stiamo intensificando gli interventi di promozione della sicurezza.

Concorda sull'aggiornamento annuale della Check List documentazione, che potrà essere utile anche in concorso con l'iniziativa di ITL Milano (decalogo delle Misure di Prevenzione).

Sul piano macchine, il livello di adesione è stato buono grazie anche alla collaborazione delle associazioni. Un segnale positivo è stato l'interesse manifestato da alcune aziende che hanno partecipato pur non essendo state arruolate nel piano; come ATS siamo sempre disponibili a nuove attività di

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 21 DI 24

presentazione dei materiali per chi è interessato e senza che ciò comporti un inserimento tra le aziende sottoposte a controllo.

Terraneo: come coordinatrice del Piano sicurezza macchine, precisa che rispetto alle 200 aziende arruolate nel piano, sono stati raccolti 166 questionari e solo 34 sono i “non rispondenti”. Di questi, alcune aziende sono in liquidazione o non sono più nel territorio per cui quelle che effettivamente hanno inviato il questionario completo sono 162. Si tratta di una buona percentuale ma sono in corso ancora solleciti telefonici per incrementare le risposte, poi si faranno le valutazioni di dettaglio.

Meregalli: Relativamente alla necessità di “trovare” un contatto con le aziende difficili da raggiungere, c’è un posto dove possono essere reperite che è la Camera di Commercio; ad esempio Confcooperative segue in provincia di Monza 130 cooperative ma in Camera di Commercio ve ne sono registrate oltre 500.

Agnesi: ringrazia per il suggerimento ed è una cosa che è stata già fatta per la vigilanza Covid. Tuttavia si tratta di un percorso eccezionale, reso possibile soltanto dal coinvolgimento della Prefettura di Monza. Per attività di routine la fornitura di dati da parte di Infocamere è onerosa e comporta comunque difficoltà organizzative perché non sempre le informazioni su recapiti, PEC e numero addetti sono aggiornate. ATS dispone comunque di elenchi da altre fonti ma lo stesso invio delle PEC a molti utenti comporta difficoltà tecniche ed è presumibile che abbia scarsa efficacia comunicativa se il messaggio non viene in qualche modo supportato. Un’altra via già tentata, ma anche in questo caso con non molti risultati, è quella dei Consulenti del Lavoro perché tutte le aziende hanno necessità di gestire stipendi, contributi e imposte. Dovremo quindi tentare di utilizzare in modo combinato diverse vie di comunicazione per avere un po’ di speranza di essere letti e di modificare i comportamenti. Il problema, come nel caso dei corsi per smettere di fumare, è quello di fare in modo che siano i soggetti coinvolti a modificare il loro stato di interesse sull’argomento. Ad esempio, nel documento Covid, pubblicato nel sito e che ha registrato oltre 70.000 accessi, sono stati inseriti i link ai documenti sulla sicurezza sul lavoro ma questo non ha cambiato di molto i contatti registrati (circa 4.000).

Canesi: per ottenere che il materiale venga consultato è necessario attuare una promozione continuativa. La campagna impariamo dagli errori, grazie al continuo lavoro profuso, ha avuto oltre 60.000 visualizzazioni. Per questo occorrono stimoli continui e la collaborazione di tutti. Suggerisce di tentare, ad esempio, con le aziende assicurate INAIL.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 22 DI 24

Negri: sulla necessità di ampliare la “copertura” delle aziende raggiunte è stato citato il ruolo dei consulenti (prefisa poi di quelli per la sicurezza) su cui potrebbe valere la pena di insistere. Anche sui medici competenti, che però non sempre ci sono in tutte le aziende. Altra figura utile per la diffusione è quella dei formatori su cui si protrebbe lavorare anche con un piano mirato sulla formazione; servirebbe capire se le aziende non rappresentate dagli enti del Comitato fanno comunque formazione. Nell’esperienza di formatore è risultato utile il materiale della campagna Impariamo dagli errori perché evidenzia aspetti spesso trascurati. Rispetto al tema dell’equità, le regole uguali per tutti mettono soprattutto in difficoltà le piccole aziende, quindi si potrebbe lavorare su questo tema in un gruppo di lavoro.

Agnesi: dati raccolti in altre province evidenziano che le aziende che non hanno rapporti con associazioni di categoria sono anche quelle che hanno più criticità rispetto alla presenza di medico competente, di consulenti esterni per la sicurezza e di formazione. In queste aziende si fa fatica ad entrare perché mancano anche le figure che, a cascata, possono diffondere le informazioni.

Il tema della formazione potrebbe essere uno di quelli da seguire anche in relazione alle diseguaglianze, prima fra tutte quella legata alla dimensione aziendale; per il tema dell’equità il processo da seguire è simile a quello del ciclo della qualità, evidenziando i fattori di diseguaglianza, progettando interventi per rimuoverli e monitorando i risultati.

Fossati: manifesta preoccupazione per la riduzione di organico della UO PSAL. Relativamente al gruppo RLS/RSPD esprime la disponibilità a proseguire il lavoro e a valutare gli eventuali sviluppi. Propone di sviluppare il tema della formazione e il progetto Primo non Morire per evitare il ripetersi di infortuni gravi con modalità di accadimento ripetitive, eventualmente anche in modo sinergico. Condivide inoltre l’interesse per DPI e prevenzione delle malattie professionali. Dal punto di vista delle priorità, indica il ruolo del RLS, la formazione e Primo non Morire. Riguardo alle modalità per comunicare con le aziende piccole e difficili da raggiungere si potrebbe chiedere la collaborazione dell’organismo paritetico dell’artigianato (OPTA).

Questo comitato potrebbe inoltre lavorare alla promozione della vaccinazione anticovid anche allo scopo di contrastare informazioni inappropriate che circolano sui social media.

Agnesi: chiede chiarimenti sulle modalità di accesso alle aziende attraverso l’organismo paritetico, diretta oppure fornitura di elenchi.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 23 DI 24

P. Grieco: interviene anche come rappresentante dell'organismo paritetico specificando che è più semplice che sia OPTA a veicolare direttamente le informazioni. Come rappresentante dell'organizzazione di categoria, manifesta disponibilità a sollecitare le aziende non rispondenti del piano Sicurezza macchine.

Agnesi: sollecita un contatto diretto tra Terraneo e l'associazione. Sollecita comunque il ruolo di assistenza che le associazioni possono svolgere nei confronti delle aziende iscritte sul tema del piano mirato.

Terraneo: ci sono state difficoltà iniziali di invio PEC ma a seguito di contatto telefonico la criticità sembra risolta. Si metterà in contatto in caso di necessità.

Vergani: come collaboratrice OPTA Monza Brianza manifesta disponibilità a veicolare le informative del comitato.

Agnesi: chiede fin da ora la diffusione del volantino con la modalità di accesso al sito e alle informazioni sulla sicurezza. Ricorda la possibilità di iscriversi alla mailing list di ATS Brianza PSAL. Altro interesse è la diffusione di Primo non Morire che offre due tipi di supporto: i diagrammi a spina di pesce, complessi e "tecnici" ma utili soprattutto a chi fa la valutazione dei rischi, e le schede illustrate con le misure di prevenzione, pensate per un uso anche formativo rispetto ai lavoratori.

Riva: come organismo paritetico è interessato a partecipare alla diffusione delle informazioni; i componenti dell'organismo potrebbero parlarne nella prossima riunione dell'OPTA.

Dell'Acqua: ricorda e ringrazia per l'impegno di ATS nell'aggiornamento del documento per la prevenzione del Covid in azienda.

Grignaschi: riattiverà il gruppo RLS previa revisione dell'ultima versione del documento per la conclusione dei lavori.

Agnesi: Conclude con la proposta di concretizzare quanto è stato prima indicato sulle attività PSAL, sempre se le condizioni della pandemia lo consentiranno, in tema di DPI, qualità formazione, ruolo RLS.

Richiede di inviare eventuali disponibilità per iniziative di comunicazione. Ipotesi per le prossime riunioni del comitato territoriale i seguenti periodi:

- 2^a fine aprile/inizio maggio,
- 3^a fine estate,
- 4^a fine novembre.

Richiede di formulare proposte di integrazione dei gruppi di lavoro entro il 14 di febbraio.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 24 DI 24

PUNTO 8. Varie ed eventuali
Nessun intervento.

Conclusioni in cui devono essere puntualmente riportati i pareri divergenti e le relative motivazioni
NESSUNA.

Eventuali suggerimenti in merito al miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati
NESSUNO.

IL VERBALIZZANTE

Seduta del (*): 22/06/2021

Roberto Agnesi

Si approva

Osservazioni:

IL PRESIDENTE
COMITATO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO SSL

Dott. Roberto Agnesi

(*) è la seduta successiva